

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: POLIT. PER IL LAV. E SIST.PER L'ORIENT. E LA FORM.

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI FSE E CAPITALE UMANO

DETERMINAZIONE

N. B00168 del 21/01/2013

Proposta n. 400 del 14/01/2013

Oggetto:

POR FSE 2007/13. Avviso pubblico "Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori", approvato con Determinazione dirigenziale n B1232 del 16 febbraio 2011. Modifica punto 8.2 Azione II " Modalità di pagamento relative all'avvio di soluzioni imprenditoriali rivolte a lavoratori in condizioni precarie o in cassa integrazione o in mobilità".

OGGETTO: POR FSE 2007/13. Avviso pubblico “Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori”, approvato con Determinazione dirigenziale n B1232 del 16 febbraio 2011. Modifica punto 8.2 Azione II “ *Modalità di pagamento relative all’avvio di soluzioni imprenditoriali rivolte a lavoratori in condizioni precarie o in cassa integrazione o in mobilità*”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE PER IL LAVORO E SISTEMI PER L’ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

Su proposta del Dirigente dell’Area Attuazione Interventi FSE e Capitale Umano

VISTI

- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR 1 giugno 2012, n. 237 “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Politiche per il Lavoro e Sistemi per l’Orientamento e la Formazione” del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato “H” del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. “Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato”;
- la Determinazione dirigenziale n B1232 del 16 febbraio 2011 “POR FSE 2007/13. Approvazione dell’Avviso pubblico “Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori”. Impegno di spesa e finanziamento per €12.000.000,00 Asse I – Adattabilità cap. A39101, A39102 e A39103, Asse II – Occupabilità cap. A39104, A39105 e A39106 e cap. F31114. Esercizio finanziario 2010”;

ATTESO

- che nel citato Avviso pubblico “Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori” al punto 8.2 Azione II (*Modalità di pagamento relative all’avvio di soluzioni imprenditoriali rivolte a lavoratori in condizioni precarie o in cassa integrazione o in mobilità*) è previsto che “...L’erogazione del contributo relativo all’azione imprenditorialità avverrà in 2 fasi successive:
 - prima quota, pari al 40% della quota di contributo ammessa a finanziamento, in base al piano di investimento presentato entro 30 giorni dall’avvio del progetto, a fronte di regolare fattura e fidejussione a garanzia dell’importo erogato;
 - seconda quota, pari al 60% della quota di contributo ammessa a finanziamento, in base al piano di investimento presentato al termine del progetto, previa presentazione e verifica della rendicontazione di tutte le spese sostenute.

CONSIDERATO

- che in conseguenza del dilatarsi dei tempi di gestione dell’Avviso pubblico, in particolare per quanto riguarda l’inserimento dei singoli progetti nel sistema SI.Mon, e l’avvio della fase di controllo di primo livello, per tutti i beneficiari è stata predisposta la richiesta di emissione dei mandati di pagamento relativi all’erogazione del primo acconto pari al 40% del contributo accordato, ma che ancora non per tutti i soggetti attuatori è stato possibile provvedere all’effettivo accredito delle risorse;

- che numerosi soggetti beneficiari ci hanno segnalato la difficoltà a proseguire nella gestione di progetti anticipando il restante 60% del finanziamento accordato anche a causa delle note difficoltà di accesso al credito vissute da questa particolare platea di lavoratori ;
- che risulta opportuno ottimizzare le procedure di gestione dell'Avviso anche attraverso la previsione della possibilità di erogare un secondo anticipo pari al 40% della quota dei contributi ammessi, apportando le conseguenti modifiche al punto 8.2 Azione II (*Modalità di pagamento relative all'avvio di soluzioni imprenditoriali rivolte a lavoratori in condizioni precarie o in cassa integrazione o in mobilità*);

RITENUTO

- di modificare il punto 8.2 Azione II (*Modalità di pagamento relative all'avvio di soluzioni imprenditoriali rivolte a lavoratori in condizioni precarie o in cassa integrazione o in mobilità*), approvato con Determinazione dirigenziale n D0767 del 23 febbraio 2010, come segue:

“L'erogazione del contributo relativo all'azione imprenditorialità avverrà in 3 fasi successive:

- prima quota, pari al 40% della quota di contributo ammessa a finanziamento, in base al piano di investimento presentato entro 30 giorni dall'avvio del progetto, a fronte di regolare fattura (o documento equivalente) e fidejussione a garanzia dell'importo erogato;
- seconda quota, pari al 40% del valore delle risorse, previo ricevimento della fattura (o documento equivalente), della fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari al pagamento richiesto e documentazione idonea a comprovare l'avvenuto pagamento del 90% dell'ammontare della somma erogata a titolo di prima quota;
- terza quota, pari al 20% dell'ammontare totale ammissibile a seguito della certificazione del rendiconto di tutte le spese sostenute da parte di un revisore incaricato dalla Regione e della successiva presentazione della fattura (o documento equivalente).”

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante della presente Determinazione

- 1) di modificare il punto 8 (Modalità di pagamento) dell'Avviso pubblico “Stabilizzazione professionale e autoimpiego di persone con condizioni lavorative precarie”, approvato con Determinazione dirigenziale n D0767 del 23 febbraio 2010, come segue:

“L'erogazione del contributo relativo all'azione imprenditorialità avverrà in 3 fasi successive:

- prima quota, pari al 40% della quota di contributo ammessa a finanziamento, in base al piano di investimento presentato, entro 30 giorni dall'avvio del progetto, a fronte di regolare fattura (o documento equivalente) e fidejussione a garanzia dell'importo erogato;
- seconda quota, pari al 40% del valore delle risorse, previo ricevimento della fattura (o documento equivalente), della fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di

un importo pari al pagamento richiesto e documentazione idonea a comprovare l'avvenuto pagamento del 90% dell'ammontare della somma erogata a titolo di prima quota;

- terza quota, pari al 20% dell'ammontare totale ammissibile a seguito della certificazione del rendiconto di tutte le spese sostenute da parte di un revisore incaricato dalla Regione e della successiva presentazione della fattura (o documento equivalente).”

La presente determinazione verrà pubblicata sul sito internet www.portalavoro.regione.lazio.it al fine di darne la massima diffusione.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elisabetta LONGO